Lemmy Kilmister, born to lose, lived to win

Autore : Antonio Villani

Data : 30 Dicembre 2015

Un ricordo del bassista dei Motorhead

Care anime Rock, non avrei mai voluto iniziare con un articolo del genere a pochi giorni dell'inizio di un nuovo anno, ma purtroppo seppur con molta difficoltà non posso esimermi dal lasciare una memoria per la scomparsa del leggendario bassista dei Motorhead Lemmy Kilmister.

Si ha un senso di vuoto immane, lo si percepisce nello spirito e nell'anima, appena leggi quelle parole che "vigliaccamente" ti prendono in modo imprevedibile da dentro tanto da non volerci credere. Si è vero, tutti sapevamo che Lemmy non stava per nulla bene negli ultimi tempi, ma tutti e dico tutti volevamo credere che lui, era immortale, che a settanta anni, dopo decenni di mille abusi tra droghe, il suo amato whisky a inebriarsi tra i suoi incessanti tour con la sua band, i Motorhead, infinite sigarette fumate, un peacemaker che si portava appresso da anni e problemi di diabete, che nulla lo toccasse, che la morte lui stesso la stuzzicasse ma che ormai si era arresa alla sua immortale essenza vivente del rock, invece siamo qui a raccontare questa eterna leggenda che ha deciso di voler salutare questa terra.

Fino all'ultimo ha voluto vivere e far sentire il suo Rickenbacker su un palco ai suoi fan, l'undici dicembre è stato l'ultimo live a Berlino, era fermo sul suo basso per colpa di quei suoi malanni, ma il muro di suono del suo fedele Rickenbacker e la sua inconfondibile graffiante voce sono stati come sempre forti ed indelebili nell'anima di ognuno di noi e di coloro che l'hanno vissuto dal vivo il concerto. E solo per questo, Lemmy, dobbiamo per l'ennesima volta ringraziarti signore brutale dell'heavy metal, ci hai accompagnato

per decenni tra gli album dei Motorhead, tutt'ora risuona nella mia auto e nel mio stereo, l'album "Overkill" oppure il piu recente "Aftershock" per non parlare di "Ace of spades" un album di una potenza unica, che risuoneranno per l'eternità come tu puro spirito del rock sei stato una colonna portante e rivoluzionaria dell'heavy metal mondiale, fonte di ispirazione per centinaia di band, tanto per citarne una i Metallica.

Come il sound dei Motorhead era duro e semplice, un muro compatto di heavy metal da farti vibrare tutta l'anima e il corpo fin nelle viscere piu profonde, concludo lasciandovi, come sempre amo fare in ogni articolo della rubrica con un video di un pezzo dei Motorhead, e vi lascio un consiglio che gli stessi membri rimanenti dei Motorhead hanno voluto esprimere nel comunicato di cordoglio verso la scomparsa di questa grande leggenda:

*... "ascoltate i **MOTÖRHEAD** ad alto volume, gli **HAWKWIND** ad alto volume, la musica di **Lemmy** ad alto volume. Fatevi un drink o due e raccontate di lui. Celebrate la VITA di questo grande, fantastico uomo come lui stesso ha fatto. Avrebbe voluto esattamente questo."*

Concludo come ho iniziato, Lemmy Kilmister, born to lose, lived to win

[youtube]https://www.youtube.com/watch?v=30kAX4gMbfg[/youtube]

Stay in... Music!!!

alla prossima